

Incontro diocesano presinodale

Ogni Chiesa locale completa la fase diocesana con un incontro presinodale diocesano. Questo incontro fornisce l'opportunità ai diversi membri della diocesi di riunirsi per una celebrazione liturgica, per pregare insieme, per riflettere sulla loro esperienza del processo sinodale nella diocesi, per ascoltare i riscontri emersi dagli incontri di consultazione sinodale in tutta la diocesi, per dialogare sulla realtà attuale della Chiesa locale e sui segni dei tempi, per discernere la chiamata dello Spirito Santo rivolta alla diocesi sul cammino della sinodalità. Poiché gran parte del processo di consultazione della fase diocesana potrebbe essersi svolta all'interno di specifiche comunità della Chiesa locale come le parrocchie, i ministeri e altri gruppi ecclesiali, l'obiettivo della riunione presinodale diocesana è di riunire uno spaccato rappresentativo di tutta la diocesi, compresi i gruppi di minoranza e le persone nelle periferie, e permettere ai partecipanti di pregare, ascoltare, riflettere e discernere insieme. Dopo questo incontro, il risultato della riunione presinodale diocesana dovrebbe essere incluso come parte della sintesi diocesana, insieme ai riscontri emersi dalle riunioni di consultazione sinodale di tutta la diocesi (cfr. l'Appendice D per ulteriori informazioni sulla sintesi diocesana).

OBIETTIVI

- a. Completare il periodo della fase diocesana delle consultazioni sinodali con il Popolo di Dio.
- b. Celebrare e riflettere sulle realtà emergenti e sull'esperienza dell'itinerario diocesano nel percorrere insieme il cammino sinodale.
- c. Evidenziare i temi principali delle consultazioni diocesane con un gruppo scelto di rappresentanti delle diverse comunità della diocesi.
- d. Coinvolgere i membri delle diverse comunità (parrocchie, ministeri, movimenti, scuole, clero, comunità religiose, emarginati, giovani, gruppi culturali, ecc.) nella riflessione sull'esperienza e sulle sollecitazioni emerse dal processo di consultazione, in vista della sintesi diocesana basata sui riscontri ricevuti da tutta la diocesi.
- e. Ascoltare ciò che Dio ha detto attraverso i fedeli della diocesi, per discernere la sua volontà per la Chiesa locale e i percorsi che Egli invita a seguire nella diocesi affinché si arrivi a una comunione più profonda, una partecipazione più piena e una missione più fruttuosa.

- f. Far emergere le procedure più efficaci, i percorsi sinodali e un nuovo slancio e vitalità che portino ad essere una Chiesa del camminare insieme, dell'ascolto reciproco e della corresponsabilità più sinodale.
- g. Elaborare una sintesi diocesana che trasmetta ciò che è stato condiviso dal popolo di Dio durante il processo di consultazione nella diocesi, come contributo al processo sinodale in corso in tutta la Chiesa.

PARTECIPANTI

Chi parteciperà a questa riunione sinodale dipenderà dalla situazione locale della diocesi. Le diocesi possono adattare queste linee guida alle dimensioni della popolazione, alle distanze geografiche, alle risorse disponibili, alla formazione culturale delle persone, ecc. Sarebbe ideale che tra i membri fossero inclusi:

- Il vescovo diocesano, i vescovi ausiliari e il/i referente/i diocesano/i o l'équipe;
- Persone le cui voci sono spesso ascoltate in modo insufficiente, come coloro che soffrono la povertà, gli anziani, i gruppi minoritari, le persone isolate, le persone con disabilità, i migranti, i rifugiati, le comunità indigene, ecc.;
- Responsabili laici (uomini, donne, giovani di vari ministeri e organismi diocesani);
- Altri laici (uomini, donne e giovani invitati dalle parrocchie e da altre organizzazioni ecclesiali);
- Membri del clero (sacerdoti diocesani, sacerdoti religiosi, diaconi, ecc.);
- Membri di Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica (per riflettere la diversità dei carismi) e dirigenti di opere apostoliche e caritative;
- Delegati ecumenici e interreligiosi interessati (e altri che pur non essendo cattolici possono offrire il loro contributo con prospettive utili per la Chiesa);
- Persone con competenze specialistiche necessarie per l'incontro, inclusi moderatori ed esperti in ecclesiologia in campo pastorale o teologico.

ORDINE DEL GIORNO E IMPOSTAZIONE DELLA RIUNIONE PRESINODALE DIOCESANA

L'ordine del giorno di questa riunione consiste nel celebrare il cammino sinodale percorso dalla diocesi fino ad allora, riflettere sui riscontri ricevuti come risultato del processo di consultazione in tutta la diocesi, iniziare l'elaborazione di una sintesi diocesana che rappresenti i frutti dell'ascolto e del discernimento del Popolo di Dio nella diocesi. Questa sintesi diocesana sarà il contributo della diocesi che verrà inviato alla conferenza episcopale.

La forma di questa riunione verrà decisa in discernimento con il vescovo e il/i referente/i diocesano/i o l'équipe per perseguire nel modo più efficace gli obiettivi sopra menzionati nel contesto della diocesi (cfr. il sito web del

Sinodo per ulteriori suggerimenti e risorse). Si raccomanda vivamente che la fase diocesana si concluda con una celebrazione liturgica, rendendo grazie a Dio per ciò che è stato vissuto e invocando la guida dello Spirito Santo per il cammino futuro. La realizzazione degli altri elementi dell'incontro può risultare dal discernimento di ogni diocesi. Il/i referente/i diocesano/i ha/ hanno la responsabilità di raccogliere tutti i riscontri ricevuti dal processo di consultazione in tutta la diocesi e questi ultimi potrebbero essere presentati ai partecipanti all'incontro conclusivo della fase diocesana.

POSSIBILITÀ DI CONDURRE INCONTRI SINODALI DA REMOTO O IBRIDI (E-SYNODAL MEETINGS)

Può essere necessario o utile organizzare alcuni incontri da remoto o ibridi, sia per le sessioni di consultazione locale che per la celebrazione diocesana che concluderà il processo in tutta la diocesi. Gli incontri *da remoto* o realizzati combinando incontri presenziali e *online* possono costituire un'opzione efficace, specialmente nel mezzo della pandemia COVID-19. Si dovrebbe prestare particolare attenzione a garantire che questi incontri da remoto o ibridi si svolgano in uno spirito di preghiera, di comunione e attento ascolto reciproco e dello Spirito Santo. I facilitatori o moderatori dovrebbero assicurarsi che tutti i partecipanti siano posti nelle condizioni di poter offrire il proprio contributo e di far sentire la loro voce, compresi coloro che sono meno a loro agio o hanno meno familiarità con la tecnologia.

RUOLO DEI GIOVANI NEGLI INCONTRI SINODALI ONLINE O IBRIDI (E-SYNODAL MEETINGS)

Incoraggiamo le diocesi a coinvolgere i giovani nella pianificazione e nell'esecuzione di queste riunioni sinodali *online*, esplorando così modi creativi per renderle accessibili e facili da vivere per tutti i partecipanti, tenendo presenti le varie esigenze delle diverse fasce d'età.

Strumenti come i social media, le piattaforme virtuali e la tecnologia interattiva potrebbero essere utilizzati al meglio per raggiungere un maggior numero di persone e raccogliere le risposte che potrebbero essere consegnate al/ai referente/i diocesano/i. I giovani possono svolgere un ruolo chiave nel contribuire in modo creativo ed efficace a queste iniziative.



SINODO DEI VESCOVI